

COMUNICATO STAMPA

A Roma nel 2009 si sono verificati 18.561 incidenti, con 198 morti e 24.638 feriti

COMUNE DI ROMA CAPITALE E FONDAZIONE ANIA UNITE NELLA LOTTA AGLI INCIDENTI STRADALI

Dopo il ripristino di oltre 270 attraversamenti pedonali, nasce un centro di elaborazione dati sugli incidenti stradali e parte una campagna di informazione sulle corrette modalità di trasporto di neonati e bambini in auto. Palmari alla Polizia Municipale per la geolocalizzazione dei sinistri

Roma, 30 novembre 2010 – Prosegue la collaborazione tra il **Comune di Roma Capitale** e la **Fondazione ANIA per la Sicurezza Stradale**, Onlus delle compagnie di assicurazione, per ridurre la mortalità sulle strade cittadine. L'accordo, sancito oggi dalla firma di una nuova convenzione tra il **Sindaco** di Roma Capitale, **Gianni Alemanno** e il **Presidente della Fondazione ANIA, Sandro Salvati** prevede, tra i vari progetti, la creazione di un centro di elaborazione dati sugli incidenti stradali, attività di educazione stradale rivolte ai giovani delle scuole e una campagna di informazione sulle corrette modalità di trasporto di neonati e bambini in auto.

L'incidentalità stradale è un'emergenza che coinvolge tutte le strade della Capitale: nel **2009** sul territorio del Comune si sono verificati complessivamente **18.561 incidenti**, che hanno provocato la **morte di 198 persone** e il **ferimento di altre 24.638**. Il trend, in leggero aumento rispetto al 2008, anno in cui si erano registrati 18.181 sinistri con 190 vittime e 24.062 feriti, rivela come Roma e hinterland siano le zone più a rischio del Paese. (Fonte: ACI-Istat)

Per contrastare questo fenomeno, verrà istituito presso l'Agenzia Roma Servizi per la Mobilità un centro di elaborazione dati (CED) per acquisire e gestire tutte le informazioni relative agli incidenti stradali. La **Fondazione ANIA**, in accordo con il Comune di Roma Capitale, **fornirà alla Polizia Municipale dei palmari** per raccogliere dati e informazioni sui sinistri, da trasmettere telematicamente al CED. I dati raccolti consentiranno di geolocalizzare gli incidenti, identificarne le cause e le dinamiche in tempo reale. Inoltre, sarà possibile costituire una mappa dei punti più a rischio.

L'accordo prevede anche lo sviluppo di una **campagna di informazione rivolta ai genitori** per sensibilizzarli sulle corrette **modalità di trasporto di neonati e bambini in auto** e attività di **educazione stradale** dedicate agli **studenti delle scuole secondarie** per promuovere l'utilizzo di dispositivi di protezione quando si è alla guida delle due ruote.

Il Comune di Roma Capitale e la Fondazione ANIA hanno anche deciso di dare seguito all'attività di **ripristino delle strisce pedonali cittadine**, già intrapresa nel 2009, che ha portato alla messa in sicurezza di oltre 270 attraversamenti. Verrà valutato il rifacimento di strisce pedonali considerate ulteriori, non rientrate nel piano di intervento 2009 ma a rischio di incidente stradale, anche

attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative che, al loro approssimarsi, possano migliorare il livello di segnalazione per l'automobilista.

*«Il protocollo con il Comune di Roma – ha dichiarato **Sandro Salvati, Presidente della Fondazione ANIA per la Sicurezza Stradale** – ha prodotto nel corso del 2009/2010 importantissimi risultati in termini di obiettivi raggiunti: più strisce pedonali, maggiori controlli alcolemici da parte dei vigili urbani. Per tale motivo abbiamo deciso di continuare in questo percorso virtuoso che ci porterà a realizzare ulteriori attività nel 2011. Infatti, abbiamo tutti il dovere di intervenire per porre fine alla strage che si consuma quotidianamente sulle strade della Capitale. Una vittima ogni due giorni, 198 morti nell'arco di un anno sul territorio del Comune di Roma, sono un tributo di sangue enorme, uno stillicidio che deve essere fermato. Se poi si considera che su 24.638 feriti registrati nel 2009 in città, quasi un quinto sono bambini al di sotto dei 14 anni, trasportati in auto o moto dai genitori, diventa ancora più importante intervenire per tutelare i più deboli. E la nuova convenzione con il Comune di Roma Capitale è un ulteriore passo in questa direzione».*

Per ulteriori informazioni

Ufficio Stampa Fondazione ANIA
Emanuele Laurenzi
Tel: 06 32688790 - 345 3168486
e-mail: stampafondazione@ania.it

Ufficio Stampa Publicis Consultants Italia
Barbara Rivolta
Tel: 02 30353324 - 348 3666549
e-mail: barbara.rivolta@publicisconsultants.it